



## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

Premessa.

L'avanzamento di grado è testimonianza della maturazione raggiunta dal praticante a seguito di un percorso formativo che si snoda nell'arco di diversi mesi o anni di pratica assidua e rispettosa dei principi fondanti dell'Aikido.

L'esame di grado non ha valenza meramente formale ma è parte integrante dell'iter di apprendimento sotto molteplici aspetti.

Il momento della verifica tecnica, infatti, non ha valore formativo soltanto per il candidato ma costituisce anche importante strumento di crescita per tutti gli allievi, ma, soprattutto, per coloro che, in possesso di maggiore anzianità di pratica, possono aver maturato l'intenzione di accedere all'insegnamento.

Importante sarebbe individuare quale dovrebbe essere lo spirito con il quale il praticante si avvicina all'esame, lo spirito con il quale si dovrebbe accettare, contestare o criticare un'eventuale esclusione da un esame o accogliere un esito negativo ma, soprattutto, sono da individuare le modalità didattiche e culturali attraverso le quali l'insegnante costruisce e prepara i propri studenti a comprendere l'opportunità culturale e formativa rappresentata dall'Aikido che non può e non deve essere "svilita" da automatismi, favoritismi e sfrenate corse al raggiungimento del grado.

Pertanto, considerato il particolare momento storico che la nostra disciplina sta vivendo e dunque l'approccio in qualche caso "professionistico", non può essere sottovalutata la delicatezza e l'importanza del ruolo dell'insegnante di Aikido quale educatore e dispensatore di conoscenze che

potrebbero costituire in futuro il bagaglio professionale dell'insegnante professionista. Senza, con questo, sottovalutare il ruolo dell'insegnante "non professionista" al quale è comunque richiesta la massima professionalità.

Da ciò emerge l'evidente delicatezza del ruolo dell'insegnante e delle modalità con le quali svolge le sue funzioni.

Emergono, altresì, l'attenzione ed i criteri di selezione che devono essere alla base delle modalità formative degli insegnanti, da attuare in linea con i principi dell'Aikido, con professionalità e con la massima attenzione al concetto di qualità.

Un buon insegnante è colui che sa ben declinare tecnica, cultura e etica.

La tecnica, dunque, è molto importante e rappresenta l'elemento esteriore primario attraverso il quale l'Aikido si esprime ma non devono sfuggire i contenuti etici, culturali e di costruzione dell'individuo di cui l'Aikido è portatore.

Una valida organizzazione di Aikido è quella in cui, fermi restando i principi fondamentali dell'arte, si pratici una costante cura per la formazione dei praticanti, degli insegnanti e degli esaminatori.

\*\*\*

Il presente regolamento recepisce il programma d'esami Kyu e DAN del Settore Aikido dell'Ado-Uisp e l'Ordinamento relativo agli esami di grado e qualifica del settore Aikido dell'Ado-Uisp approvato dall'Esecutivo Nazionale il 26 giugno 2010 e dal Direttivo Nazionale Ado il 27 giugno 2010.

Il presente regolamento recepisce il contenuto dell'accordo tra Accademia e Ado siglato in data 26 giugno 2011.

Il percorso formativo previsto dall'Accademia Italiana di Aikido prende avvio sin dall'inizio della pratica. Pertanto, saranno iscritti all'Accademia tutti i praticanti siano essi in possesso di un grado kyu o di un grado dan.

# AIADA

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

### ART.1 - ESAMI DI GRADO DAN

Le sessioni d'esami Dan dell'Accademia sono tenute esclusivamente da tecnici regolarmente iscritti all'Associazione.

a) il livello di **1° DAN** può essere esaminato e conferito da almeno un Tecnico in possesso della qualifica di Insegnante ed il grado minimo di **4° DAN** riconosciuto dall'Accademia;

b) il livello di **2° DAN** può essere esaminato e conferito da almeno un Tecnico in possesso della qualifica di Insegnante ed il grado minimo di **5° DAN** riconosciuto dall'Accademia;

c) il livello di **3° DAN** può essere esaminato e conferito da almeno un Tecnico in possesso della qualifica di Insegnante ed il grado minimo di **6° DAN** o da almeno **tre** Tecnici in possesso della qualifica di Insegnante ed il grado minimo di **5° DAN** riconosciuti dall'Accademia;

d) il livello di **4° DAN** sarà esaminato da una commissione nominata dal Presidente del Comitato Tecnico Nazionale dell'Accademia **di concerto con il Presidente Nazionale ADO**, garantendo almeno una sessione annuale. La commissione è costituita da tre membri in possesso del grado minimo di **6° DAN**. Il più alto in grado o il più anziano di grado assume la presidenza della commissione;

e) le quote d'esame verranno annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo di concerto con il Comitato Tecnico Nazionale;

f) i Tecnici abilitati non potranno organizzare più di due sessioni annue di passaggio di grado, incluse le sessioni organizzate collettivamente da più insegnanti;

g) i Tecnici abilitati dovranno comparire in un apposito albo redatto ogni anno ad inizio stagione, la permanenza nell'albo è subordinata alla partecipazione dei tecnici a sessioni di formazione nazionale o regionale;

h) la data di ogni sessione d'esame deve essere preventivamente comunicata ad inizio stagione al Comitato Tecnico Nazionale dell'Accademia ed alla Segreteria Nazionale che controlleranno i requisiti degli esaminandi, degli esaminatori e le corrette modalità di svolgimento dell'esame stesso tramite l'acquisizione dell'apposita documentazione che dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle singole sessioni. Gli esiti devono essere trasmessi entro 30 giorni dalla sessione.

REQUISITI per I, II, III, IV DAN.

Le età minime per il conseguimento dei gradi sono le seguenti:

- a. età minima per il 1° DAN: 15 anni
- b. età minima per il 2° DAN: 18 anni
- c. età minima per il 3° DAN: 21 anni
- d. età minima per il 4° DAN: 25 anni

I tempi minimi di permanenza nei gradi sono i seguenti:

1. tempo minimo di pratica per il 1° DAN: 4 anni
2. tempo minimo di permanenza dal 1° al 2° DAN: 2 anni
3. tempo minimo di permanenza dal 2° al 3° DAN: 3 anni
4. tempo minimo di permanenza dal 3° al 4° DAN: 4 anni

Nella progressione dei gradi il requisito temporale va inteso come requisito necessario ma non esclusivo e/o determinante.

Al fine di garantire l'alto livello tecnico dei propri quadri che l'Accademia si prefigge quale fine primario, il CTN potrà prevedere che gli aspiranti al 3° e 4° Dan debbano frequentare specifici corsi annuali/biennali organizzati a livello territoriale e/o nazionale.

A fine corso, la commissione didattica, con parere non vincolante, si pronuncerà su ogni singolo candidato in merito all'opportunità di partecipazione alla sessione d'esame prossima. Tale parere ha valore puramente indicativo e non inficia la facoltà del candidato di accedere comunque all'esame.

### ART. 2 - ALTI GRADI

I gradi superiori al 4° DAN, pur mantenendo intatta la loro valenza tecnica, sono gradi rappresentativi di un percorso che il candidato ha compiuto nell'organizzazione insegnando, diffondendo e promuovendo l'Aikido ed i suoi principi costitutivi.

Tali gradi possono essere conferiti a coloro che per competenza tecnica e pedagogica, per l'impegno attivo e l'azione svolta in ambito AIAda, nonché per la formazione di allievi di grado dan, per la creazione e sviluppo di dojo, per la partecipazione a stages nazionali, internazionali ed associativi, abbiano contribuito sensibilmente allo sviluppo della disciplina e siano quindi meritevoli di tale riconoscimento.

Tali gradi vengono conferiti dal Presidente dell'Accademia su proposta del Comitato Tecnico Nazionale, sentito il parere dello Shihan di riferimento a coloro in possesso dei requisiti seguenti:

a) Età minima

1. età minima per il 5° DAN:30 anni
2. età minima per il 6° DAN:40 anni
3. età minima per il 7° DAN:50 anni

b) Anzianità di grado

1. tempo minimo di permanenza dal 4° al 5° DAN: 5 anni
2. tempo minimo di permanenza dal 5° al 6° DAN: 7 anni
3. tempo minimo di permanenza dal 6° al 7° DAN: 8 anni

### **ART. 3 - GRADI DAN AIKIKAI SO HOMBUR. ACCREDITAMENTO.**

Le sessioni utili al conseguimento dei gradi Hombu coincideranno con le sessioni d'esami Ado-Uisp tenute da Tecnici-Esaminatori abilitati in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

- a) grado 4°, 5° o 6° Dan Ado-Uisp;
- b) accreditamento AIAda.

Tali sessioni dovranno essere organizzate in linea con il precedente Art. 1.

L'Accademia riconosce, ai fini del conseguimento dei gradi Hombu, i gradi ADO (nell'Aikido stile Aikikai) attribuiti fino al 26 giugno 2011.

Oltre tale termine, ai fini dell'attribuzione dei gradi Hombu, l'Accademia riconoscerà i gradi ADO UISP che verranno conferiti da tecnici accreditati AIAda o da commissioni accreditate AIAda.

- a. Sono accreditati i tecnici regolarmente iscritti all'Accademia.
- b. Sono accreditate le commissioni nelle quali almeno i 2/3 dei componenti siano tecnici regolarmente iscritti all'Accademia.

A cura del Consiglio Direttivo, verranno rese note le specifiche procedure burocratiche relative alla richiesta e al conseguimento dei gradi Aikikai-Hombu, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle convenzioni con l'Hombu Dojo.

Le quote relative ai gradi Aikikai, stabilite dall'Hombu Dojo, saranno rese note all'inizio di ogni anno accademico unitamente ai diritti di segreteria.

### **ART. 4 - QUALIFICA DI INSEGNANTE**

L'Accademia riconosce quattro livelli funzionali di qualifica all'insegnamento:

a) **JO SHU** - (Qualifica provvisoria per coloro che non hanno ancora frequentato il corso)

**ASSISTENTE/ALLENATORE** - E' il primo livello nel percorso che qualifica i tecnici all'insegnamento.

Requisiti:

- a) grado minimo: 1° dan
- b) apertura di un corso di Aikido affiliato all'Accademia
- c) garanzia di uno Shido-in che assuma temporaneamente la responsabilità del dojo
- d) impegno a partecipare al primo corso utile per il rilascio della qualifica di FukuShido-in.

### **b) FUKUSHIDOIN**

**ISTRUTTORE** - Responsabile di Dojo. E' il secondo livello nel percorso delle qualifiche d'insegnamento.

Requisiti:

- a) grado minimo: 2° Dan;
- b) frequenza del corso insegnanti;
- c) superamento dell'esame di qualifica.

La frequenza del corso e l'accesso all'esame di qualifica sono consentiti a coloro in possesso del grado minimo di Shodan. In tal caso, la qualifica di ISTRUTTORE di AIKIDO non è efficace sino al conseguimento del Nidan.

### **c) SHIDOIN**

**MAESTRO** - E' il terzo livello nel percorso delle qualifiche d'insegnamento.

Requisiti:

- a) grado minimo: 4° Dan
- b) qualifica di Istruttore
- c) responsabile di DOJO.

#### **d) KYOSHI o JOKYUSHIDOIN**

PROFESSORE - Docente Nazionale. E' il grado didattico di massima responsabilità nell'insegnamento per cui a tale titolo devono corrispondere alti livelli di conoscenza tecnica, didattica e capacità pedagogiche.

Requisiti:

- a) grado minimo: 6° Dan
- b) qualifica di Maestro
- c) docenza ai corsi per insegnanti

#### **ART. 5 – ATTIVITA' FORMATIVA PER L'ESAME DI QUALIFICA.**

L'attività di formazione Nazionale degli insegnanti e aspiranti tali coinciderà con l'appuntamento annualmente programmato dall'ADO-UIISP, durante il quale si terranno:

- a) inaugurazione dell'anno accademico;
- b) sessioni di esami di Qualifica;
- c) sessioni di esami di 4° DAN.

Ulteriori attività formative regionali e/o territoriali potranno essere organizzate a cura del CTN AIAda secondo uno specifico calendario didattico pubblicato all'inizio dell'Anno Accademico.

L'attività formativa per esaminatori di gradi DAN sarà annualmente programmata e regolamentata dal CTN AIAda.

#### **ART. 6 - RICONOSCIMENTO GRADI DI ALTRE ORGANIZZAZIONI.**

Fermo restando quanto stabilito dall'Art.3, la richiesta degli associati del riconoscimento da parte dell'Accademia di gradi DAN precedentemente conseguiti, deve essere sottoposta al Comitato Tecnico Nazionale (CTN AIAda), che si pronuncerà caso per caso in base ai seguenti principi generali:

- A) vengono riconosciuti, a condizione di reciprocità, i gradi DAN conferiti da:
1. ADO - UIISP linea AIKIKAI/TISSIER;
  2. AIKIKAI d'ITALIA;
  3. FIJLKAM.
- B) vengono riconosciuti a seguito di esame di verifica (tenuto da commissione tecnica composta da tre esaminatori nominati dal Presidente del CTN) i gradi DAN conferiti da:

1. altre organizzazioni non ricomprese nell'elenco di cui al punto A);
2. le organizzazioni ricomprese nell'elenco di cui al punto A) in assenza di accordi di reciprocità.

In relazione al riconoscimento dei gradi ADO-UIISP linea AIKIKAI/TISSIER conferiti a partire dal 27 giugno 2011, trova integrale applicazione quanto disposto dalla Convenzione stipulata tra ACCADEMIA e ADO-UIISP.

I praticanti il cui grado DAN sia stato riconosciuto dall'Accademia non potranno sostenere un esame DAN successivo per almeno un anno dalla data di riconoscimento.

I gradi KYU verranno riconosciuti a discrezione del Responsabile di DOJO in possesso della qualifica minima di Fukushido in il quale si farà garante dell'allineamento dell'allievo agli standard tecnici richiesti dall'Accademia per il relativo grado.

#### **ART. 7 - RICONOSCIMENTO QUALIFICHE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI**

Il riconoscimento delle qualifiche abilitanti all'insegnamento di altre organizzazioni seguono lo stesso iter procedurale previsto per il riconoscimento dei gradi Dan di cui al precedente art. 6.

#### **ART. 8 - ESAMINATORI - REQUISITI E COMPETENZE**

Sono Tecnici-Esaminatori dell'Accademia:

- a) FUKUSHIDOIN, 2° DAN, Responsabile di Dojo;  
può condurre esami nel proprio dojo fino a 1° Kyu.
- b) FUKUSHIDOIN, 3° Dan, Responsabile di dojo;  
può condurre esami fino a 1° Kyu  
può partecipare alle Commissioni d'esame fino a 1° Dan.
- c) SHIDOIN, 4° Dan, Responsabile di Dojo;  
può condurre esami fino a 1° Dan  
può partecipare alle commissioni d'esame fino a 2° Dan.
- d) SHIDOIN, 5° Dan, Responsabile di dojo;  
può condurre esami fino a 2° Dan;  
può partecipare alle Commissione d'esame fino a 3° Dan;

può, in caso di necessità, essere nominato membro delle commissioni d'esame per 4° Dan.

- e) JOKYUSHIDOIN, 6° Dan, Responsabile di dojo;  
Può condurre esami fino a 3° Dan  
Partecipa alle commissioni d'esame per 4° Dan.

#### **ART. 9 - ALBO.**

In ottemperanza alle finalità statutarie, l'Accademia curerà la tenuta dell'Albo delle cinture nere ( YUDANSHA), dei Tecnici abilitati all'insegnamento e dei Tecnici-Esaminatori.

L'Albo sarà soggetto a revisione annuale a cura del CTN AIAda in relazione ai titoli e alle qualifiche maturate e mantenute dai vari aventi diritto.

#### **ART. 10 - COMITATO TECNICO NAZIONALE E DELEGATI REGIONALI.**

Il Comitato Tecnico Nazionale, a norma di statuto, è il massimo organo deliberante ed operativo in materia tecnico-didattica. Esso sovrintende a tutte le attività formative e, tramite i suoi componenti, garantisce il progresso tecnico in tutte le aree geografiche di interesse dell'Accademia.

Nelle aree geografiche ove non risulti presente almeno un membro del CTN potranno essere nominati dei Delegati Regionali, anche di grado inferiore al 4° Dan, che assicurino il coordinamento delle attività del territorio in sintonia con il CTN e le attività nazionali da esso organizzate.

#### **ART. 11 - HAKAMA**

L'Hakama è indossata esclusivamente dagli Yudansha.

Essa avrà colore nero o bleu.

#### **ART. 12 – LOGO E DENOMINAZIONE**

Il logo e la denominazione sono di esclusiva proprietà intellettuale dell'Accademia.

Il loro utilizzo è consentito ai tecnici associati nello svolgimento della propria attività didattica ordinaria, sui rispettivi siti web e

locandine, nel rispetto del presente regolamento e del codice etico.

Altri utilizzi dovranno essere autorizzati dal Consiglio Direttivo.

---

Il presente regolamento entra in vigore il 1° Settembre 2011.

